

*Non è stato fatto niente
nel 2° periodo di
proroga!*

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere
Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

8 B

Relazione al Comitato Tecnico
Idrocarburi

Roma, 19 febbraio 1982

OGGETTO: Istanza delle Socc. SNIA
VISCOSA, SIR ESPLORAZIO-
NI MEDITERRANEE, AGIP,
PETROREP ITALIANA, per
la seconda proroga bien-
nale, previa riduzione
di area, del permesso
di ricerca "ALTAVILLA"
(provv. Teramo e Pescara).

S.K

Il permesso di ricerca per
idrocarburi liquidi e gassosi
denominato "ALTAVILLA" è stato
originariamente conferito con
D.M. 23.11.1976 alla Soc. SIR
Esplorazioni Mediterranee per
l'estensione di ha 47.638 e
la durata di anni quattro. Con
successivi DD.MM. 31.1.1977
e 13.6.1979 l'area del permesso
è stata ridotta ad ha 44.347
e la titolarità è stata estesa
alle Socc. MONTEDISON e SNIA
VISCOSA; infine, con DD. MM.
12.9.1980 e 16.6.1981 è stata
concessa la prima proroga bien-
nale, previa ulteriore riduzio-
ne dell'area ad ha 33.197 e la
titolarità è stata così estesa
e modificata:

SNIA VISCOSA (r.o.)	35%
SIR E.M.	15%
AGIP	46%
PETROREP ITALIANA	4%

Durante il primo quadriennio di vigenza il permesso è stato interessato da tre campagne sismiche a riflessione per complessivi 183 Km di linee. risultate particolarmente difficili a causa della accidentata topografia della zona; sono inoltre stati eseguiti studi geologici di campagna e studi fotogeologici, per meglio definire i complessi fenomeni stratigrafico-strutturali della zona. Sulla base di tali studi è stato ubicato il pozzo "ALTAVILLA 1" iniziato nel settembre 1979 e terminato nel secondo periodo di vigenza.

All'atto dell'istanza di prima proroga biennale era stato presentato ed approvato un programma di lavori subordinato agli esiti del pozzo "ALTAVILLA 1", allora in corso di perforazione, comprendente:

- una campagna sismica per complessivi 100 Km di linee da estendere anche al limitrofo permesso "CASTAGNETO", in titolo alle stesse Società;
- studi generali sui dati di perforazione;
- eventuale perforazione di un secondo pozzo esplorativo della profondità di circa 4.000 - 5.000 m; avente come obiettivo, la "Scaglia" carbonatica.

In effetti nel trascorso biennio di proroga le titolari hanno ultimato la perforazione del pozzo "Altavilla 1" ed eseguito un breve rilievo sismico di dettaglio per una lunghezza di pochi chilometri. Il pozzo, che ha avuto un esito minerario negativo, ha raggiunto la profondità di 3.266 metri attraversando le formazioni fliscioidi di "Teramo" (0-2.290 metri) e della "Laga" (2.290 - 3.266 metri). Non è stato raggiunto il top della serie carbonatica, poichè, da studi successivi, è risultato trovarsi

ad una profondità maggiore di quella prevista, avendo accertato un aumento della velocità sismica dovuto alla presenza di sedimenti intensamente diagenizzati.

Con istanza pervenuta il 29.12.1981 e pubblicata sul B.U.I. XXVI 1 le Società titolari hanno richiesto la seconda ed ultima proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione dell'area ad ha 21.279 pari a circa il 44,7% dell'area originariamente conferita.

L'area da rilasciare corrisponde in gran parte alla porzione occidentale del permesso.

Il programma di lavoro proposto prevede l'estensione della esplorazione sismica nella porzione meridionale del permesso residuo con un rilievo di 60 Km di linee, studi di sintesi geologico-geofisica regionale e la perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 3.000 metri.

Per tali lavori viene stimata una spesa di 3,65 miliardi di lire, di cui 3 miliardi per la perforazione e 0,5 miliardi per la sismica.

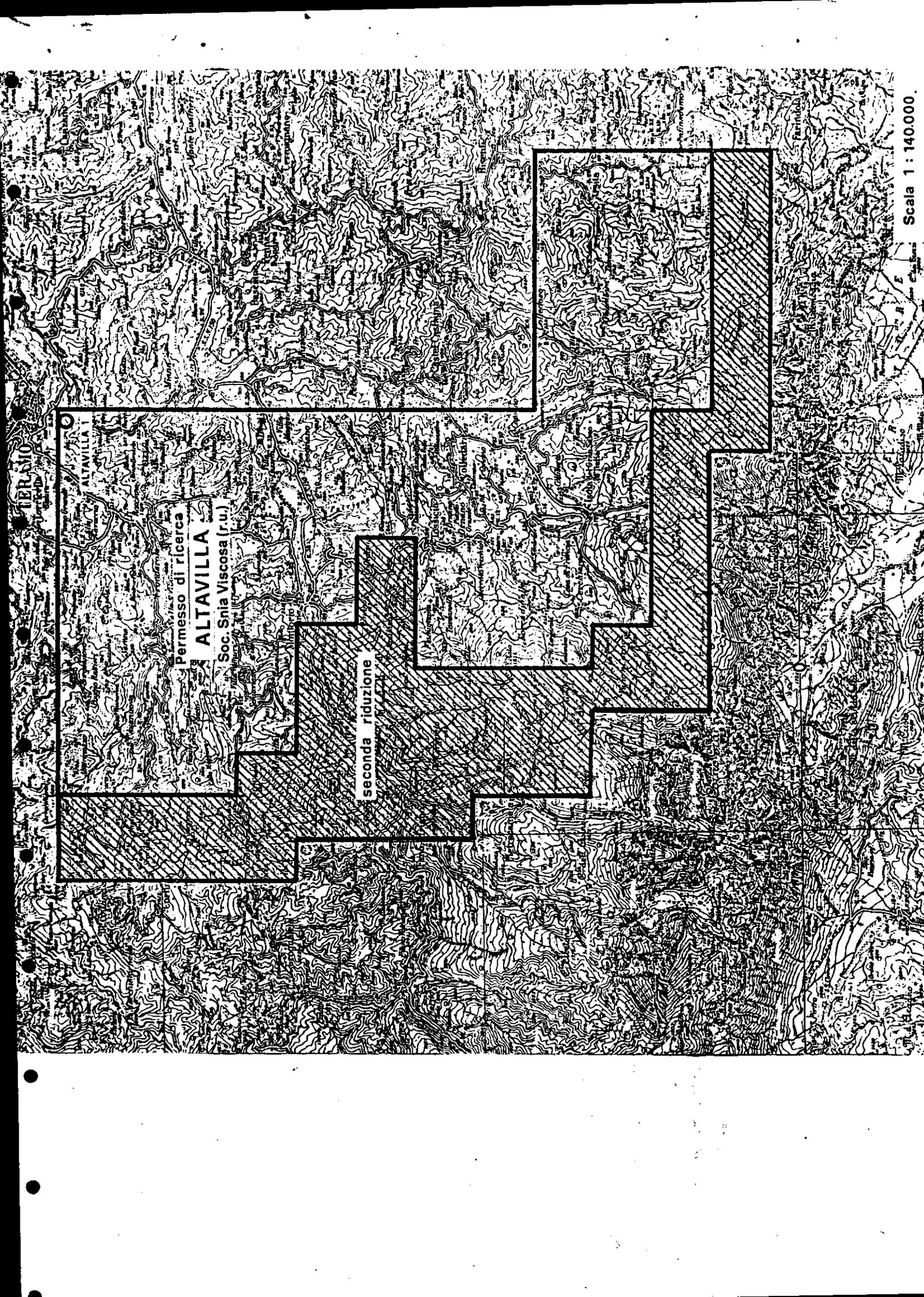
L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 91420 del 15.2.1982) segnala innanzitutto che le Società titolari non hanno perforato il secondo pozzo esplorativo in programma per il secondo periodo di vigenza, sia per il protrarsi della perforazione del pozzo "Altavilla 1" sia per la necessità di una accurata revisione dei temi di ricerca alla luce dei risultati geostigrafici di tale pozzo.

Considerate inoltre la razionalità del programma di lavoro previsto per il terzo periodo di vigenza e la congruità del corrispondente impegno finanziario, lo stesso Ingegnere ha espresso

so parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Ulloni



TERAMO

ALTAVILLA T.

Permesso di ricerca

ALTAVILLA

Soc. Snia Viscosa (r.u.)

seconda riduzione